

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021

Nel corso dell'anno 2021 l'Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia (da ora ENTMI) ha pubblicato i seguenti titoli (che si vanno ad aggiungere ai 56 già pubblicati, dei quali 26 nella Collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini» nel periodo 2001-2011, e 30 nella Collana ENTMI nel periodo 2012-2020):

Ursone da Sestri, *Historia de victoria quam Genuenses ex Friderico retulerunt a. MCCXLII*.

Edizione critica, traduzione e note di commento a cura di Clara Fossati

Poema epico in esametri composto dal notaio genovese Ursone da Sestri che, nel raccontare tutte le fasi della spedizione della flotta navale genovese contro quella di Federico II avvenuta nel 1242, delinea più in generale i conflittuali rapporti tra la città e l'imperatore. Il carme può essere considerato un documento politico inserito poeticamente in un ambiente geografico accuratamente descritto dal notaio-poeta, in cui il paesaggio ligure fa da sfondo a una vera e propria azione di guerra. Nel comporre il poema Ursone fonde insieme una solida *institutio*, che emerge dai numerosi richiami alle *auctoritates* classiche (Virgilio e Lucano, ma anche Ovidio, Orazio, Giovenale, Silio Italico e Claudiano), con una prospettiva storiografica di impronta medievale di tipo fortemente provvidenzialistico, in cui la presenza di Dio gioca un ruolo determinante nel succedersi dei fatti narrati.

The "Lucca" Summa on Rhetoric: The Earliest Italian Ciceronian Treatise in the Middle Ages.

Edited by Karin Margareta Fredborg

Commento del tardo XII secolo che fonde in un unico corpo di dottrina materiali offerti dai due testi retorici classici *Retorica ad Herennium* e *De inventione*. Rimasto senza repliche fino alla seconda metà del XIII secolo, il trattato intende governare l'eloquenza, arte necessaria nell'ambito della vita sociale e dell'oratoria politica e giudiziale. L'edizione è preceduta da un'introduzione che tratta le intenzioni dell'autore e l'argomento e la portata del trattato in una società cristiana, con una descrizione dei manoscritti, e termina con un indice *verborum et rerum*.

Francesco Pipino, *Chronicon*. Prolegomena ed edizione dei libri XXII-XXXI. A cura di Sara Crea

Dettagliata introduzione generale al *Chronicon* del frate domenicano bolognese Francesco Pipino (vissuto tra la seconda metà del XIII e la prima del XIV secolo), nonché edizione dei libri XXII-XXXI, finora ancora in buona parte inediti, precedentemente disponibili solo in maniera molto parziale, frammentata e alterata nei *Rerum Italicarum Scriptores* di Ludovico Antonio Muratori.

Albertino Mussato, *De lite inter Naturam et Fortunam*. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Bianca Facchini

L'opera formalmente si riconduce alla tradizione medievale del contrasto, o dell'*altercatio*, e presenta forti componenti filosofiche e morali che riflettono il dibattito culturale presente negli ambienti intellettuali del preumanesimo padovano fra fine XIII e inizio XIV secolo. Il lavoro inquadra il testo in tale contesto delineando il percorso intellettuale e politico di Albertino Mussato.

Pietro Diacono, *Liber illustrium virorum archisterii Casinensis*. Edizione critica e commento a cura di Mariano Dell'Omo

Prima edizione critica fondata, a differenza delle precedenti, sul codice autografo Casin. 361 di Pietro Diacono di Montecassino. L'opera delinea la figura di una cinquantina di personaggi importanti della storia del monastero, illustrati nella loro veste soprattutto di intellettuali e di scrittori, spesso con piccoli cataloghi delle opere scritte. Oltre che testimonianza dell'autocoscienza storico-culturale del monastero è una vera e propria utilissima miniera di informazioni storico-letterarie e bio-bibliografiche.

EDIZIONE NAZIONALE DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA

Si sono conclusi i lavori per la pubblicazione delle seguenti edizioni:

Tra retorica, letteratura e storia: i dictamina del Codice Fitalia (Palermo, Società siciliana per la storia patria, ms. I. B. 25). Edizione, introduzione e commento a cura di Pietro Colletta, Fulvio Delle Donne, Benoît Grévin, con la collaborazione di Orsola Amore

Si tratta di una raccolta di modelli retorico-cancellereschi di grande importanza, assai utile alla comprensione e alla corretta contestualizzazione della cultura letteraria che si sviluppò nell'arco cronologico che va dalla fine del secolo XIII all'inizio del XIV. L'edizione ben descrive il manoscritto e l'organizzazione del materiale che raccoglie. Di particolare interesse sono le riflessioni sulle interrelazioni tra norma amministrativo-cancelleresca, insegnamento retorico e poetico, rielaborazione della memoria storiografica, che conducono a innovative precisazioni e acquisizioni sul significato che ebbe in quell'epoca l'*ars dictaminis*, che non può essere declassata a mera scrittura pragmatica o tecnica di composizione epistolare. Suggestive le ipotesi che individuano in alcuni testi possibili fonti usate da Dante nelle sue opere.

Guido Faba, Gemma purpurea. Edizione critica e commento a cura di Michele Vescovo

Si intende colmare una lacuna particolarmente sentita nell'ambito degli studi fabiani, dovuta alla mancanza di un'edizione critica della *Gemma purpurea*, un manuale redatto tra il 1239 e i primi anni Quaranta del Duecento che raccoglie principalmente liste di aggettivi e sostantivi, liste di verbi e avverbi, brevi formule epistolari (perlopiù modelli di *exordia*). Uno degli elementi che ha attirato di più l'interesse degli studiosi risiede nel fatto che contiene, in un quadro interamente latino, quindici formule in bolognese, che rappresentano il primo caso di innesto del volgare nell'*ars dictaminis*.

Domenico di Gravina, Chronicon. Edizione critica e traduzione italiana a cura di Fulvio Delle Donne, con la collaborazione per introduzione e note di Victor Rivera Magos. Francesco Violante, Marino Zabbia

Ad opera del notaio Domenico di Gravina, con questa cronaca, scritta tra il 1349 e il 1351, il Medioevo meridionale entra a far parte delle più note narrazioni storiche internazionali. Annoverata tra le grandi cronache del Trecento, l'opera figura insieme a quella dei fiorentini Giovanni, Matteo e Filippo Villani, ma affianca anche l'opera di Giovanni Boccaccio e Domenico Lenzi. Tutti scrissero nelle loro memorie del Regno di Sicilia e in particolare della Puglia. Centro politico ed economico del Mediterraneo, il Regno Meridionale attraversava in quegli anni una vera e propria crisi di sistema. Vi si trova una minuziosa descrizione della guerra che pervase la Puglia murgiana, da Gravina a Barletta, passando per le strade della Murgia del tempo (Bitonto, Castel del Monte, Corato, il castello del Garagnone, sino ad Altamura) tra i sostenitori della Regina di Sicilia Giovanna I e quelli di suo cognato Luigi d'Ungheria. Una vera guerra di secessione tra i due rami della casa d'Angiò pretendenti alla corona meridionale. Partendo dalla struttura umana e istituzionale della Murgia e delle sue comunità urbane, giunge a delineare i contorni del paesaggio agricolo e pastorale, ma anche di quello boschivo, in quello che oggi è il percorso europeo della Via Francigena.

Sono stati rivisti i seguenti lavori:

- Boncompagno da Signa, Rota Veneris. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Luca Core
- Giovanni del Virgilio, Expositio in Ovidii Metamorphoseon libros 1-8. Edizione critica commento di Beatrice Wyss

Sono stati dati in revisione i seguenti lavori:

- Arsegino da Padova, Quadriga, Edición crítica, traducción y comentario por Eduardo Serrano (revisione Gian Carlo Alessio)
- Bernardo d'Arezzo, Rationes dictandi, a cura di Elisabetta Bartoli (revisione Gian Carlo Alessio)
- Bonfiglio da Arezzo, Ars dictaminis. Edizione critica a cura di Gian Carlo Alessio (revisione Francesco Stella)

EDIZIONE NAZIONALE DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA

- Cassiodoro, Complexiones. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Michele De Lazzer e Paolo Gatti (revisione Antonella Degl'Innocenti)
- Cassiodoro, Expositio Psalmorum. Edizione critica dei PS I-L, a cura di Patrizia Stoppacci (revisione Paolo Chiesa)
- Gotifredi Viterbiensis, Speculum regum necnon Denominatio regnorum imperio subiectorum, a cura di Francesco Pacia (revisione Edoardo D'Angelo)

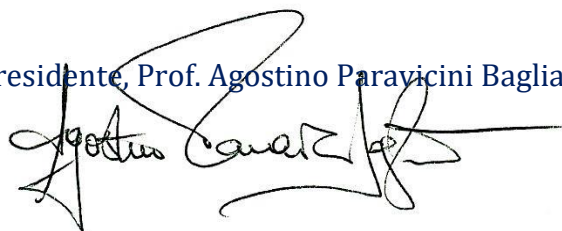
La Commissione scientifica preposta all'ENTMI si è riunita in forma telematica in data 19 febbraio e 31 maggio 2021.

Rispettando il Piano editoriale già comunicato al Ministero della Cultura, la Commissione:

- ha acquisito le informazioni necessarie sullo stato di avanzamento di alcune edizioni critiche;
- ha esaminato proposte di nuove edizioni critiche approvando le seguenti:
 - Regula de primis sillabis di Tebaldo di Piacenza, a cura di Davide Obili,
 - Chronicon Salernitanum, a cura di Laura Vangone (con traduzione),
 - Memoriale di Guglielmo Ventura, a cura di Simonetta Doglione,
 - Carmina Computistica di Manfredo, a cura di Valeria Bossi,
 - Carmina di Paolo Diacono, a cura di Adriano Russo,
 - Tractatus predicandus in civitate pestilentiata di Bartolomeo da Ferrara, a cura di Chiara Crisciani, Paolo Maggioni e Tommaso Duranti,
 - Recollete alle Georgiche di Virgilio di Benvenuto da Imola, a cura di Giandomenico Tripodi,
 - Cronachetta di Pseudo Favafoschi, a cura di Rino Modonutti, con la collaborazione di Giuseppe Cusa,
 - Carmina di Venanzio Fortunato, a cura di Maria Innocenza Campanale;
- ha confermato al Presidente l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- ha confermato ad Agostino Paravicini Bagliani e Ileana Pagani le cariche di Presidente e Segretario Tesoriere;
- ha acquisito da parte del Consiglio Scientifico dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo la conferma della carica di vicepresidente assegnata a Massimo Miglio;
- ha richiesto al Ministero della Cultura la conferma delle cariche di membri della medesima per Mariarosa Cortesi, Mauro Donnini, Enrico Menestò, Massimo Oldoni, Vito Sivo, con conseguente presa visione del Decreto Ministeriale del 25/06/2021;
- ha deliberato il bilancio di previsione delle spese;
- ha approvato la documentazione di rendiconto dei contributi erogati ai sensi dell'art. 4 della Legge 169/2011, che è stata presentata al Ministero della Cultura (Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali -Servizio I) a mezzo PEC in data 10 marzo 2021;
- è stata informata dell'erogazione in data 22/02/2021 del contributo assegnato ai sensi dell'art. 4 della Legge 169/2011 per l'anno 2021;
- ha deliberato la riduzione della tiratura di stampa da 400 a 300 copie con conseguente riduzione del 30% dei costi di stampa e impaginazione a sedicesimo.

Firenze, 21 febbraio 2022

Il Presidente, Prof. Agostino Paravicini Bagliani



c/o Società Internazionale per lo studio del Medioevo latino (S.I.S.M.E.L.)

Via Montebello, 7

50123 - FIRENZE

tel. 055 2048501 - fax 055-2302832 - e-mail segreteria@entmi.it - pec entmi@pec.conmet.it